



Decreto Dirigenziale n. 100 del 22/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "VARIANTE METANODOTTO COLLEGAMENTO ANZANO DI PUGLIA/FLUMERI - DN 200 (8") 75 BAR" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI FLUMERI (AV) PROPOSTO DALLA SOC. SNAM RETE GAS S.P.A.- CUP 6917.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicata sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania", successivamente sostituite dalle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo Per l'effettuazione della Valutazione Di Incidenza in Regione Campania" approvate con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015;
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 613107 in data 05/09/2013 contrassegnata con CUP 6917, la Soc. SNAM Rete Gas S.p.A., con sede in S. Donato Milanese (MI) Piazza S. Barbara n. 7, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Variante metanodotto collegamento Anzano di Puglia/Flumeri - DN 200 (8") 75 BAR" ;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dal Dr. Aliperta Ferdinando e dalla Dr.ssa Arpaia Margherita iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 48234 del 23/01/2014, la SNAM Rete Gas S.p.A. ha prodotto integrazioni acquisite al prot. reg. n. 133685 del 25/02/2014 e n. 218827 del 27/03/2014;
- d. che, su successiva specifica richiesta prot. reg. n. 258062 del 10/04/2014, la SNAM Rete Gas S.p.A. ha prodotto ulteriori integrazioni acquisite al prot. reg. n. 332057 del 14/05/2014 e n. 372558 del 30/05/2014;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/02/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni:
 - a.1 l'area interessata dal progetto di variante, alla conclusione dei lavori, deve recuperare lo stato naturale e il paesaggio originario mediante il ripristino dei luoghi, la riconfigurazione del nativo profilo topografico, la ricostruzione della morfologia tipica del territorio, la riattivazione dei fossi e delle linee di deflusso eventualmente preesistenti;
 - a.2 le opere a farsi devono garantire la stabilità del terreno e la regimazione delle acque;
 - a.3 i lavori devono essere eseguiti nel più breve tempo, possibilmente tra novembre e febbraio;
 - a.4 in particolare, gli interventi che interessano il greto del torrente Fiumarella dovranno:
 - a.4.1 garantire, sempre e comunque, la continuità dell'ecosistema fluviale ed il passaggio degli animali nelle due direzioni;
 - a.4.2 limitare il più possibile l'intorbidamento delle acque;
 - a.5 durante le operazioni di scavo si dovrà prestare la massima cura per salvaguardare le piante arboree più mature ed i corpi idrici stagnanti, anche di piccole dimensioni;
 - a.6 il materiale derivante dal taglio dell'asfalto deve essere separato dal resto del materiale di scavo e portato a discarica autorizzata;
 - a.7 al fine di mantenere la fertilità dei suoli si provveda ad accantonare prima con lo scavo ed a ridistribuire poi, nella fase di ricoprimento della condotta, lo strato del terreno superficiale più ricco di sostanza organica;
- b. che l'esito della Commissione del 18/02/2015, così come sopra riportato, è stato comunicato alla SNAM Rete Gas S.p.A. con nota prot. reg. n. 322864 del 11/05/2015;
- c. che la Soc. SNAM Rete GAS ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamenti del 19/02/2014 e del 10/03/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18/02/2015, relativamente al progetto "Variante metanodotto collegamento Anzano di Puglia/Flumeri - DN 200 (8") 75 BAR" proposto dalla Soc. SNAM Rete Gas S.p.A., con sede in S. Donato Milanese (MI) Piazza S. Barbara n. 7, con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 l'area interessata dal progetto di variante, alla conclusione dei lavori, deve recuperare lo stato naturale e il paesaggio originario mediante il ripristino dei luoghi, la riconfigurazione del nativo profilo topografico, la ricostruzione della morfologia tipica del territorio, la riattivazione dei fossi e delle linee di deflusso eventualmente preesistenti;
 - 1.2 le opere a farsi devono garantire la stabilità del terreno e la regimazione delle acque;
 - 1.3 i lavori devono essere eseguiti nel più breve tempo, possibilmente tra novembre e febbraio;
 - 1.4 in particolare, gli interventi che interessano il greto del torrente Fiumarella dovranno:
 - 1.4.1 garantire, sempre e comunque, la continuità dell'ecosistema fluviale ed il passaggio degli animali nelle due direzioni;
 - 1.4.2 limitare il più possibile l'intorbidamento delle acque;
 - 1.5 durante le operazioni di scavo si dovrà prestare la massima cura per salvaguardare le piante arboree più mature ed i corpi idrici stagnanti, anche di piccole dimensioni;
 - 1.6 il materiale derivante dal taglio dell'asfalto deve essere separato dal resto del materiale di scavo e portato a discarica autorizzata;
 - 1.7 al fine di mantenere la fertilità dei suoli si provveda ad accantonare prima con lo scavo ed a ridistribuire poi, nella fase di ricoprimento della condotta, lo strato del terreno superficiale più ricco di sostanza organica.
2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.
3. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione

sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. DI trasmettere il presente atto:
 - 4.1 al proponente;
 - 4.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
 - 4.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce